

Verbale commissione 1 di mercoledì 27 novembre 2019 ore 15 00

Risultano presenti Ancarani, Ancisi, Baldrati, Casadio, Dstaso Francesconi, Mantovani, Perini, Sbaraglia, Tardi, Verlicchi.

Assenti Alberghini, Barattoni Maiolini Manzoli.

ordine del giorno esame proposta delibera PD187/2019 "modifica dell'articolo 5 - erogazione dei contributi del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere e di patrocini a favore di terzi in attuazione dell'articolo 12 Legge 241 del '90 (proposta di delibera presentata dalla consigliera Veronica Verlicchi ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale).

I lavori hanno inizio alle ore 15.24

In apertura la presidente della commissione 1, **amantha Tardi**, ricorda che 'siamo' qui per esaminare la proposta di delibera PD187/19 "modifica articolo 5 erogazione di contributi del regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere e di patrocini a favore di terzi in attuazione dell'articolo 12 della Legge 241 del '90 "presentata dalla consigliera Verlicchi.

'Evidenziamo' il fatto – precisa **Verlicchi** - che sia necessario che l'erogazione del contributo comunale sia subordinata all'assenza di debiti del soggetto beneficiario nei confronti del Comune di Ravenna, per il mancato pagamento, totale o parziale, di imposte e servizi, va da se che per poter applicare questo principio occorre modificare innanzitutto l'apposito regolamento.

Vi è alla proposta di deliberazione un parere negativo della Giunta comunale che motiva tale parere in questo modo: "... appare misura sproporzionata; inoltre esistono le debite procedure per il recupero dei crediti e dei tributi non pagati, 'impagati', previste dall'ordinamento. certo Esistono le procedure, ma sta di fatto che si possono muovere alcune obiezioni al parere negativo; in particolare nel momento in cui un qualunque soggetto pubblico o privato, 'meglio privato', partecipa a un bando pubblico nel 99% dei casi deve essere in regola con il pagamento di tutti gli obblighi (ad esempio con il DURC se hai dipendenti etc). Non 'capisco' perché nel caso dell'erogazione di contributi si possa permettere ad un soggetto che non è in regola (e ci sono molte troppe situazioni irregolari, come da verifica del quadro debitorio dei soggetti che ricevono erogazioni da questo Comune) di ricevere contributi comunali. Esiste il recupero tributi non pagati, ma molto spesso l'ente comunale non è così solerte.... e poi in altri Comuni, anche nel Riminese, 'di colore rosso', vige questo principio, così il Comune di Rimini non eroga contributi a quei soggetti che non sono in regola con il pagamento dei tributi comunali: addirittura nel caso che questi soggetti svolgano attività commerciali viene loro sospesa la licenza.

L'assessore **Gianandrea Baroncini** spiega come il parere della Giunta non voglia svilire un emendamento che tratta un tema assai complicato, bensì soffermarsi nel considerare sproporzionata la misura rispetto alla richiesta.

Bisognerebbe ricercare quelle gradualità ed elasticità che i diversi mezzi e le diverse formule amministrative consentono al di là dei problemi 'tecnici' (molte imposte comunali hanno tempi di accertamento non conformi alla procedura di rilascio di un patrocino o di un contributo).

Roberto Ticchi, esperto La Pigna, sottolinea che tutti i contribuenti ravennati devono avere gli doveri e gli stessi diritti. Partendo da questo presupposto, la tardiva riscossione delle imposte costituisce un serio problema, si pensi poi al caso dell' imposta di soggiorno e alla situazione del concessionarie Seaser, e al fatto che diversi soggetti o cittadini che non pagano le imposte comunali dal 2020 saranno soggetti al pignoramento del conto corrente.

Il principio è che se un soggetto che chiede un contributo all'Amministrazione per un progetto se moroso 'non versa soldi che, poi, sono di tutti i Ravennati e l'Amministrazione stessa, in buona sostanza, oltre ad avere questo credito non riscosso, alla fine addirittura eroga soldi dei Ravennati a chi non paga e 'questo non va bene, non va assolutamente bene'.

Quindi la 'sproporzione' è concetto tutto relativo perché bisognerebbe anche considerare i casi uno per uno e definire 'sproporzionato' senza un'analisi attenta di quelle che sono le situazioni non è oggettivo. S

Da Idio Baldrati una domanda: 'dovesse esserci un contributo che uno paga in ritardo, magari perché all'estero, i ruoli vengono chiusi quotidianamente o questo rischierebbe di invalidare la procedura di una persona in buona fede?

Il principio, a giudizio di **Alvaro Ancisi**, appare giusto; in questo Comune ci sarebbero centinaia di casi all'anno... . Chi vuole un patrocinio o un contributo in danaro dovrebbe 'passare' da questo Regolamento, ma non ci passa più perché si fanno le compartecipazioni 'dove il Comune mette un marchio...' e si scavalca totalmente il Regolamento, e sono centinaia e magari in campagna elettorale un centinaio va a finire in 'propaganda per un partito'.

Se poi si vuole non colpire casi in cui la causa va ricondotta solamente a sbadattaggine etc e non vanificare una iniziativa meritoria, "proporrei" un emendamento all'emendamento: anziché inserirlo tra i destinatari dei benefici - articolo 5 - lo inserirei nell'articolo 12 - erogazione dei contributi - e direi "nel caso i destinatari dei benefici non siano in regola con il pagamento dell'imposta e/o di quanto dovuto in relazione ai servizi comunali ricevuti, l'erogazione dei contributi spettanti viene loro sospesa sino all' avvenuta soddisfazione del debito contratto con l'Amministrazione comunale".

Lecita la domanda di Baldrati e pure la proposta di Ancisi risulta più che sensata, secondo **Verlicchi**: 'accolgo' la proposta di emendamento di Ancisi.

Questo implica, naturalmente, che le verifiche vengano effettuate però nei modi e nei tempi dovuti: alla fine diventa una sorta di autodichiarazione, per cui la responsabilità è del soggetto che la firma.

'Comprendo' bene la ratio, rimarca **Baroncini**; quando si parlava di elasticità ovviamente il riferimento era anche a quanto sostenuto da Verlicchi. 'Teniamo' presente che entro il prossimo anno, con i pignoramenti, si dovranno rivedere anche i pignoramenti della tributarie... . In Consiglio si potrebbe pensare ad un meccanismo di tutela per l'Ente e non vessatorio nei confronti del contribuente.

Le parole di Baroncini, replica **Verlicchi**, sono sensate, se ne riparlare però va operato un distinguo: '...io qui vengo spontaneamente a chiedere dei soldi all'ente comunale per progetti vari, negli altri

casi sono soggetto privato che, per motivi svariati, non ha pagato un tributo'... sono casi diversi, pur collegati tra di loro.

Non dimentichiamo i contributi associativi al Parco del Delta del Po, aggiunge **Ticchi**, con un credito del Comune pari a €360,000 e in questo caso, 'involontariamente', è stato applicato il principio per cui la Giunta non dà più il contributo associativo perché il soggetto risulta moroso nei confronti del Comune di Ravenna.

Il destinatario del beneficio, chiede e si chiede **Baldrati**, come lo individuiamo? con il codice fiscale? Con la partita IVA?

A questo punto, si inserisce **Tardi**, la richiesta di parere viene fatta sul testo modificato da Ancisi, recepito da La Pigna.

All'articolo 12 del Regolamento, cerca di chiarire **Ancisi**, prima 'interverrei' sul comma 2 che attualmente recita: '... il contributo viene erogato previa dichiarazione da parte del beneficiario di non avere ottenuto altro contributo sia dal Comune che dalle circoscrizioni ('modificare!') per la medesima attività o iniziativa'. , '...né di essere in posizione debitoria verso l'Amministrazione comunale per il pagamento di imposte e/o corrispettivi per servizi ricevuti dall'amministrazione stessa'

Poi "aggiungerei' così avrete un altro comma, e l'attuale 3 diventa comma 4: " ...il dirigente del servizio su richiesta del soggetto beneficiario può effettuare erogazioni in acconto nel limite massimo del 50% del contributo approvato con il piano' E così il 'mio'2 bis 2 o 3 "nel caso che il destinatario dei benefici non si regola con il pagamento delle imposte o dei corrispettivi servizi ricevuti del dall'Amministrazione comunale, l'erogazione dei contributi spettanti viene loro sospesa sino all' avvenuta soddisfazione del debito contratto con l'Amministrazione stessa".

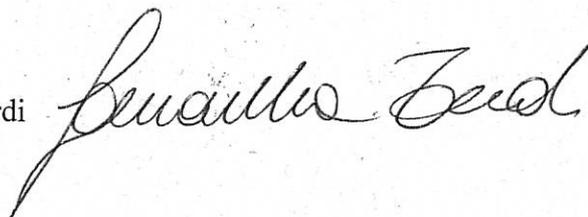
Il segretario generale Paolo Neri la presente che " nel momento in cui si dice che deve essere in regola, ciò presuppone una dichiarazione: la dichiarazione sostiene che sono in regola e mi è sfuggito, ad esempio, da cinque giorni il pagamento del servizi scolastici, allora è un falso Quindi questo fa ingenerare una denuncia. Subito dopo si apre la questione di una possibile risoluzione.. un'ipotesi potrebbe essere quella di prevedere soltanto la possibile risoluzione, senza andarsi a ingenerare dichiarazioni... Un conto è se si afferma 'sono a posto sino a €2000 verso il Comune e il giorno dopo ti pago una cosa che non conoscevo', però nel momento in cui vi è una dichiarazione pubblica, quello diventa un falso, penalmente apprezzabile.. Se si mette l'obbligo di una dichiarazione di essere in regola, allora bisogna creare qualche paletto. Inoltre se uno agisce come legale rappresentante, deve essere soggetto per cui si fa l'azione".

La via, per **Verlicchi**, dovrebbe essere quella dell'accertamento da parte del dirigente, per soddisfare una posizione non vessatoria ma, al tempo stesso, nemmeno troppo passiva.

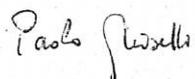
Nella nuova formulazione, cerca di meglio comprendere **Fabio Saraglia**, allora il pagamento del contributo viene sospeso 'finchè non ci si mette a posto', insomma il contributo viene assegnato, ma non liquidato.

I lavori hanno termine alle ore 16.23

La presidente della Commissione 1 Samantha Tardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Samantha Tardi', written in a cursive style.

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Ghiselli', written in a cursive style.